

vità nuove miniere, — l'esportazione sarà di gran lunga maggiore.

In Croazia-Slavonia, le più grandi quantità di carbone grigio si trovano nella Fruška Gora, nelle collinette terziarie, che si estendono fra la Sava a sud e Psunja, Požeška Gora e Diljgora, a nord, come anche nei pressi della Ivanščitza e di Kalnik, e nella Banovina in senso stretto.

I giacimenti carboniferi della Fruška Gora si estendono vicino a Vrdnik, ed hanno uno spessore medio di 8 metri. Il potere calorifico si aggira fra le 4600 e le 5600 calorie; ceneri, da 3,7 a 5,1 per 100; zolfo, da 0,3 a 0,4 per 100; umidità da 12 a 20 per 100. Questi giacimenti sono assai grandi e sono noti fin dal principio del secolo XIX. Nel 1840 si cominciò ad estrarre la lignite, naturalmente in piccole quantità. Solo recentemente si è dato inizio a lavori più intensi. Per questa miniera abbiamo questi dati:

nel 1913	si estrassero	35.800	tonnellate
" 1914	" "	41.700	" "
" 1915	" "	30.700	" "

La riserva di questi giacimenti è calcolata in 10.000.000 di tonnellate, su una superficie di 10 chilometri quadrati.

Nella Fruška Gora è noto il carbone di Čerević, che viene impiegato nella fabbrica di cemento di Beočin.

Nelle collinette terziarie del bacino fra il Danubio e la Sava, ove è situata la Fruška Gora, si scopersero inoltre altri giacimenti lignitiferi vicino a Psunja, sulla Požeška Gora e sulla Diljgora. A Černik